

**RETI AMBIENTE SPA**

Sede in Piazza Vittorio Emanuele II - 56121 PISA  
 Capitale sociale Euro 21.537.979 i.v.  
 Codice Fiscale 02031380500

**Bilancio al 31.12.2019**

Valori espressi in EURO

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	--	--
Parte richiamata	--	--
Parte da richiamare	--	--
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	89.172	36.644
2) Costi di sviluppo	--	--
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	--	--
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	--	--
5) Avviamento	--	--
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	--	--
7) Altre	--	--
	<u>89.172</u>	<u>36.644</u>
II. Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati	--	--
2) Impianti e macchinario	1.125	1.575
3) Attrezzature industriali e commerciali	337.300	337.300
4) Altri beni	519.558	518.652
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	--	--
	<u>857.983</u>	<u>857.527</u>
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	20.562.633	20.562.633
b) imprese collegate	--	--
c) imprese controllanti	--	--
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--
d-bis) altre imprese	--	--
	<u>20.562.633</u>	<u>20.562.633</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
	<u>--</u>	<u>--</u>
b) verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--

	--	--
c) verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
	--	--
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
	--	--
d-bis) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.500	1.500
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
	1.500	1.500
	1.500	1.500
3) Altri titoli	--	--
4) Strumenti finanziari derivati attivi	--	--
	20.564.133	20.564.133
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>21.511.288</b>	<b>21.458.304</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	--	--
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	--	--
3) Lavori in corso su ordinazione	--	--
4) Prodotti finiti e merci	--	--
5) Acconti	--	--
	--	--
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	--	--
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
	--	--
2) Verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	246.561	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
	246.561	--
3) Verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
	--	--
4) Verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
	--	--
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
	--	--
5-bis) Crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	50.616	35.924
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
	50.616	35.924
5-ter) Imposte anticipate	79.787	12.252

5-quater) Verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	78	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
	78	--
	<b>377.042</b>	<b>48.176</b>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	--	--
2) Partecipazioni in imprese collegate	--	--
3) Partecipazioni in imprese controllanti	--	--
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--
4) Altre partecipazioni	--	--
5) Strumenti finanziari derivati attivi	--	--
6) Altri titoli	--	--
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	--	--
	--	--
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	355.902	495.022
2) Assegni	--	--
3) Denaro e valori in cassa	666	81
	<b>356.568</b>	<b>495.103</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>733.610</b>	<b>543.279</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>4.886</b>	<b>3.750</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>22.249.784</b>	<b>22.005.333</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>		
	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	21.537.979	21.537.393
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	--	--
III. Riserva di rivalutazione	--	--
IV. Riserva legale	18.582	8.479
V. Riserve statutarie	--	--
VI. Altre riserve, distintamente indicate:		
- Riserva straordinaria	353.047	161.089
- Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod.Civ.	--	--
- Riserva azioni (quote) della soc. controllante	--	--
- Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	--	--
- Versamenti in conto aumento di capitale	--	--
- Versamenti in conto futuro aumento di cap.	--	--
- Versamenti in conto capitale	--	--
- Versamenti a copertura perdite	--	--
- Riserva da riduzione capitale sociale	--	--
- Riserva avanzo di fusione	--	--
- Riserva per utili su cambi non realizzati	--	--
- Riserva da conguaglio utili in corso	--	--
- Varie altre riserve	--	--
	<b>353.047</b>	<b>161.089</b>
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	--	--
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	--	--
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	70.180	202.061
Perdita ripianata nell'esercizio	--	--

X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	--	--
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>21.979.788</b>	<b>21.909.022</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	--	--
2) per imposte, anche differite	1.193	--
3) Strumenti finanziari derivati passivi	--	--
4) Altri	--	--
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>1.193</b>	<b>--</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>--</b>	<b>--</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni		
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
2) Obbligazioni convertibili		
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
5) Debiti verso altri finanziatori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
6) Acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	267.023	96.135
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
	<b>267.023</b>	<b>96.135</b>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
9) Debiti verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
10) Debiti verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
11) Debiti verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
12) Debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	374	176
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
14) Altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
<b>Totale debiti</b>	<b>267.397</b>	<b>96.311</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.406</b>	<b>--</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>22.249.784</b>	<b>22.005.333</b>

<b>Conto Economico</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	--	1
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	--	--
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	--	--
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	--	--
5) Altri ricavi e proventi:		
- contributi in conto esercizio	--	--
- altri	54.220	--
	<u>54.220</u>	--
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>54.220</b>	<b>1</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.656	1.031
7) Per servizi	93.649	46.497
8) Per godimento di beni di terzi	15.207	62.960
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	--	--
b) Oneri sociali	--	--
c) Trattamento di fine rapporto	--	--
d) Trattamento di quiescenza e simili	--	--
e) Altri costi	--	--
	<u>--</u>	<u>--</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.098	4.773
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	934	4.919
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--	--

d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	--	--
	20.032	9.692
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	--	--
12) Accantonamento per rischi	--	--
13) Altri accantonamenti	--	--
14) Oneri diversi di gestione	16.183	951
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>149.727</b>	<b>121.131</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>-95.507</b>	<b>-121.130</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	99.386	323.191
- da imprese collegate	--	--
- da imprese controllanti	--	--
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--
- altri	--	--
	99.386	323.191
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	--	--
- da imprese collegate	--	--
- da imprese controllanti	--	--
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--
- altri	--	--
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	--	--
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	--	--
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	--	--
- da imprese collegate	--	--
- da imprese controllanti	--	--
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--
- altri	--	--
	--	--
	--	--
	--	--
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate	--	--
- da imprese collegate	--	--
- da imprese controllanti	--	--
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--
- altri	41	--
	41	--
17-bis) Utili e perdite su cambi	--	--
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 + 17 ± 17bis)</b>	<b>99.345</b>	<b>323.191</b>

**D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	--	--
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	--	--
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	--	--
d) di strumenti finanziari derivati	--	--
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	--	--
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	--	--
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	--	--
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	--	--
d) di strumenti finanziari derivati	--	--
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	--	--
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	--	--
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	3.838	202.061
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	--	--
Imposte relative a esercizi precedenti	--	--
Imposte differite e anticipate	-66.342	--
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	--	--
	-66.342	--
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	70.180	202.061

## Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2019

### RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2019	2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	70.180	202.061
Imposte sul reddito	(66.342)	
Interessi passivi/(attivi)	(99.345)	(323.191)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(95.507)	(121.130)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	20.032	9.692
Altri non monetari	15.300	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	35.332	9.692
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(60.179)	(111.438)
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	170.888	39.039
Decremento/(Incremento) dei crediti v/controllate	(246.561)	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.136)	(3.750)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.406	(35)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(11.322)	7.226
Totale variazioni del capitale circolante netto		42.480
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(86.735)	(68.958)
Altre rettifiche		
Interessi-dividendi incassati/(pagati)	(41)	321.940
Imposte sul reddito	80.836	0
Totale altre rettifiche	80.795	321.940
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(66.105)	254.233
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.390)	(8.046)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(71.625)	(2.950)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(1.500)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(73.016)	(12.496)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	-	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	586	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	586	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(138.535)	241.737
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	495.022	253.359
Danaro e valori in cassa	81	7
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	495.103	253.366
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	355.902	495.022
Danaro e valori in cassa	667	81
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	356.570	495.103

## **Nota Integrativa parte iniziale**

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un **utile di Euro 70.180** contro un utile di esercizio di Euro 202.061 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

A seguito dell'esecuzione dei previsti conferimenti la società redigerà anche per l'esercizio in chiusura oltre al bilancio della società anche il bilancio consolidato.

Infatti, la Società detenendo partecipazioni di controllo, redigerà il bilancio consolidato di Gruppo al 31 Dicembre 2019, così come previsto dal D. Lgs 127/91. Il suddetto bilancio sarà presentato agli Azionisti con una separata Assemblea da convocarsi non appena tutte le società partecipate hanno provveduto ad approvare i propri bilanci.

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c..

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 Dicembre 2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

## **ATTIVITA' SVOLTA**

La Vostra società da quest'anno ha iniziato il percorso di vero start up di strutturazione e definizione organizzativa al fine di ottenere l'affidamento quindicinale di gestore unico del ciclo rifiuti nell'ambito Ato Toscana Nord.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Durante l'esercizio non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

I fatti di rilievo, seppure la conoscenza non sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente, sono i seguenti:

- in data 09/05/2019 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la variazione dello Statuto adeguandolo alle previsioni di cui al D.lgs. n. 175/2016 ed alle linee guida ANAC n.7 per l'acquisizione dello status *di società in house providing*
- con una indagine di mercato finalizzata all'individuazione di manifestazioni di interesse per l'affidamento di incarico della durata di un anno ad un manager senior con elevate competenze denominato in seguito Temporary manager, Reti ambiente

ha selezionato l'ing. Aldo Iacomelli. L'incarico è decorso dal 01/10/2019 con funzioni di consulenza per tutte le fasi di start up per il compimento del processo di strutturazione e definizione organizzativa della società.

- in data 03/12/2019 Reti ambiente spa ha transato con la società SksKoplan Reply srl uno sconto prezzo sugli importi contrattualizzati nel 2016 per l'utilizzo in cloud e l'implementazione del software gestionale SAP ByeDesign. Lo sconto prezzo è stato riconosciuto per le criticità riscontrate sull'applicativo e per la mancanza di idoneità alle esigenze delle società controllate aderenti con Retiambiente spa all'acquisto e alla implementazione della suddetta piattaforma. L'importo contrattato sarà ri-addebitato da Retiambiente quota parte alle società controllate.
- In data 20/12/2019 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento di Capitale Sociale di € 586,00 emettendo n. 856 azioni del valore nominale di 1€. L'incremento è stato sottoscritto e versato in pari data dal nuovo socio, il Comune di Borgo a Mozzano.

Come richiesto dalla delibera n. 15/2019 di ATO Toscana Costa in previsione della predisposizione del Piano Industriale la cui data di presentazione è stata fissata al 30.06.2020, nel corso dell'esercizio è stata selezionata con procedura secondo il codice degli appalti la società consulente Roland Berger srl per redigerne le linee guida strategiche.

Il Temporary Manager ha iniziato da subito attività di coordinamento con le società controllate definite di seguito SOL (società operative locali) costituendo dei gruppi di lavoro composti da personale di tutte le controllate con lo scopo di realizzare il percorso di armonizzazione delle procedure operative delle aziende del Gruppo e rispettare le tempistiche individuate da ATO Costa per concludere entro il 2020 l'affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti a Retiambiente spa ed alle sue SOL.

Gli incontri sono avvenuti con cadenza settimanale/quindicinale e sono comunque continuate in modalità videochiamata nel periodo emergenziale Covid-19.

Di seguito gli obiettivi condivisi durante gli incontri per ogni gruppo:

- **BUDGET E PEF**
  - pervenire ad un modello comune di determinazione dei PEF secondo i criteri ARERA in modo da interfacciarsi con l'ATO in modo uniforme;
  - realizzare il budget 2020 per il gruppo Retiambiente e delle società operative con analogo lessico e criteri di individuazione dei centri di costo;
  - fornire i dati raccolti con il controllo di gestione in modo omogeneo per poter costruire il Piano Industriale ed il PEF a 15 anni per Retiambiente spa
- **GARE E APPALTI**
  - condividere le informazioni sulle gare di rilievo in partenza relative alla propria azienda indicando per ognuna il valore economico e gli anni dell'appalto;
  - ricognizione storica 2017 – 2018 – 2019 gare ed acquisti
  - ricognizione fabbisogni approvvigionamenti acquisti, gare 2020 – 2021 – 2022 - 2023
- **LEGALE E CONTRATTI**
  - ricognizione dei dati del settore Legale e Contratti della propria azienda in modo da individuare punti comuni e modelli da prendere a riferimento.
  - I dati oggetto della ricognizione sono:
    - coperture assicurative
    - contratti di servizio in essere
    - contratti con le cooperative in vigore

- numero e tipologia di contenzioso pendente
- CONTABILITA' BILANCI, FINANZA E TESORERIA
  - conciliazione delle procedure operative delle aziende del Gruppo
  - definizione piano dei conti condiviso
- IMPIANTI
  - mappatura dei flussi di rifiuti raccolti e i relativi flussi di trasporto e logistica verso impianti destino per creare valore aggiunto infra gruppo e per omogeneizzare i flussi in uscita con quantità tali da ottenere prezzi migliori
  - valutazione impianto trattamento ingombranti per recupero plastiche dure e pvc
  - valutazione recupero materiali dal trattamento dei materassi
  - valutazione recupero materiali dal trattamento degli ingombranti legnosi
  - valutazioni trattamento e recupero da attività di spazzamento e pulizia spiagge
- COMUNICAZIONE
  - pervenire ad una identità visiva comune (gestione dei loghi delle SOL rispetto al logo del gruppo)
  - definire il piano di comunicazione 2020 per il lancio del gruppo Retiambiente
  - definire il piano di comunicazione 2020 per le singole SOL sia di tipo funzionale (modalità servizio, orari, frequenze) che educativo (scuole, campagne didattiche)
  - determinare il budget 2020 per ogni SOL
  - progettare il sito internet in ottica di Landing page unica per il gruppo Retiambiente.
- ICT
  - censimento software ed hardware
  - assessment ICT per la valutazione della situazione attuale mediante audit specifico con sopralluogo ed interviste e relazione finale redazione di un piano evolutivo sulla base dei settori critici e strategici
- PERSONALE e RELAZIONI INDUSTRIALI
  - pervenire ad un assetto snello di coordinamento e controllo sulle SOL e di gestione diretta degli impianti
  - mappatura competenze di tutto il personale
- SICUREZZA SUL LAVORO
  - Monitorare tutti i processi e gli aspetti connessi con la sicurezza (81/08)
  - Aggiornamento procedure monitoraggio scadenze certificazioni audit interni reciproci
  - crescita culturale del gruppo e delle aziende sul tema sicurezza

Alla luce delle disposizioni che Arera ha emanato con la delibera n. 443/2019 del 31.10.2019, sono stati organizzati presso la sede aziendale dal 18/12/2019 al 31/01/2020, con la collaborazione di Confservizi Cispel Toscana, diversi tavoli tecnici sul Metodo tariffario - MTR a cui la partecipazione era aperta a tutte le aziende rientranti nel perimetro di ambito ATO Toscana Costa.

A tutti gli incontri tecnici che Ato Toscana Costa ha indetto tra i Gestori ed i rispettivi Comuni per la pre-validazione dei PEF MTR Arera. (periodo dal 07/2 al 06/3 -2020), Retiambiente ha sempre partecipato con un incaricato.

Nel 2020, RetiAmbiente spa al fine di svolgere le attività amministrative e legali di supporto al Temporary Manager per la definizione del piano industriale e la predisposizione della documentazione necessaria all'ottenimento della concessione del servizio da Ato Toscana Nord si è dotata di una struttura interna richiedendo alle SOL il distacco non oneroso full-time e/o a tempo parziale di personale dipendente.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

### **DEROGHE CASI ECCEZIONALI**

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **Criteri di valutazione applicati**

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

## **Altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Nota Integrativa Attivo**

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

### ***Immobilizzazioni***

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale ex art. 2426 c.c.

L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	69.080	69.080
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.436	32.436
Valore di bilancio	36.644	36.644
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	71.625	71.625
Ammortamento dell'esercizio	19.098	18.097
Totale variazioni	52.527	52.527
Valore di fine esercizio		
Costo	140.705	140.705
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.533	51.533
Valore di bilancio	89.172	89.172

Nel corrente esercizio sono stati imputati alla voce costi di impianto ed avviamento i costi sostenuti per:

- le consulenze legali e notarili sostenute per l'adeguamento dello statuto alle previsioni di cui al D.lgs n. 175/2016 ed alle linee guida ANAC n. 7 per l'acquisizione dello status di società in house providing e quelle per l'aumento del Capitale sociale a seguito dell'entrata del nuovo socio
- le consulenze per la redazione delle linee guida strategiche del Piano Industriale
- le competenze del temporary manager per la redazione del piano industriale stimate all'80% del compenso pattuito.

**Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	1.575	337.300	518.652	857.527
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.390	1.390
Ammortamento dell'esercizio	450	-	4.522	4.919
Totale variazioni	(450)	-	(3.132)	(3.529)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.800	337.300	524.736	863.836
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	675	-	5.178	5.853
Valore di bilancio	1.125	337.300	519.558	857.983

L'incremento delle altre immobilizzazioni è determinato dall'acquisto di un display ed

una tastiera per pc

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

### ***Immobilizzazioni finanziarie***

#### **PARTECIPAZIONI VALUTATE AL VALORE DI CONFERIMENTO**

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al valore di sottoscrizione (art. 2426 n. 1).

Trattasi di partecipazioni acquisite nel progetto di esecuzione del piano d'ambito dell'ATO Toscana Costa per la gestione integrata dei rifiuti finalizzate all'individuazione di un gestore unico

Le partecipazioni iscritte non sono state svalutate anche in assenza dell'approvazione dei bilanci di alcune di esse poiché dalla presa d'atto dei bilanci approvati dagli organi amministrativi, in attesa di essere portati all'attenzione del socio unico, avendo utilizzato il maggior termine previsto dal codice civile, è stato possibile accertare che nessuna di essa ha subito perdite e tanto meno durevoli.

#### **Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie**

Non si registrano movimenti

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	20.562.633	20.562.633
Valore di bilancio	20.562.633	20.562.633
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	20.562.633	20.562.633

#### **Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: Crediti**

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	1.500	1.500
Variazioni nell'esercizio	0	0
Valore di fine esercizio	1.500	1.500

I crediti si riferivano a depositi cauzionali

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è invariato rispetto all'anno precedente

Qui di seguito è riportato il dettaglio delle partecipazioni:

ESA S.p.A.	1.228.997
ASCIT S.p.A.	1.604.997
ERSU S.p.A.	2.206.997
Geofor S.p.A.	8.429.989
REA S.p.A.	4.030.055
SEA Ambiente S.p.A.	3.061.598
<b><u>Totale</u></b>	<b><u>20.562.633</u></b>

Le partecipazioni assunte in queste imprese non comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

**Attivo circolante**Attivo circolante: Crediti*Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	Crediti vs imprese controllate	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Altri crediti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio		35.924	12.252	-	48.176
Variazione nell'esercizio	246.561	14.692	67.535	78	328.866
Valore di fine esercizio	246.561	50.616	79.787	78	377.042
Quota scadente entro l'esercizio	246.561	50.616		78	297.255

I crediti vantati nei confronti dell'erario (crediti V'erario per IVA) sono iscritti in bilancio secondo il loro valore nominale.

I crediti v/controlate si riferiscono a crediti per dividendi e a fatture da emettere per il riaddebito del software in cloud Sap Business By Design; entrambi i crediti v/controlate saranno esigibili nel prossimo esercizio.

I crediti per imposte anticipate sono state rilevate sulla perdita fiscale Ires.

Non vi sono crediti in valuta.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA
-----------------	--------

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	495.022	81	495.103
Variazione nell'esercizio	(139.121)	585	(138.535)
Valore di fine esercizio	355.902	667	356.568

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### **Patrimonio netto**

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	21.537.393	8.479	161.089	161.089	202.061	21.909.022
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
Altre variazioni						
Incrementi	586	10.103	191.957	191.957	-	202.917
Decrementi	-	-	-	-	202.061	(202.061)
Risultato d'esercizio					70.180	70.180
Valore di fine esercizio	21.537.979	18.582	353.047	353.047	70.180	21.979.788

Il Capitale sociale si incrementa per l'entrata di un nuovo Comune socio mentre le riserve Legale e Straordinaria per l'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2018

### **Fondi Rischi e Oneri**

Sono stati accantonate imposte differite su Ires per € 1.193 sui dividendi deliberati ma ancora da incassare al 31.12.2019

### **Debiti**

Variazioni e scadenza dei debiti

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	96.135	176	0	96.311

Variazione nell'esercizio	170.928	198	0	171.633
Valore di fine esercizio	267.063	374	0	267.397
Quota scadente entro l'esercizio	267.063	374	-	267.397

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica

ITALIA

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Totale debiti
Debiti assistiti da garanzie reali			
Debiti non assistiti da garanzie reali	267.023	374	267.397

### **Ratei e risconti passivi**

Variazione nell'esercizio di € 1.406

### **Nota Integrativa Altre Informazioni**

### **Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci**

Non ci sono compensi, anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori.

Per quanto riguarda, invece, i componenti il Collegio Sindacale il compenso complessivo spettante per tutto il triennio di incarico è pari ad Euro 12.000 in ragione di anno di cui Euro 6.000 per il Presidente ed Euro 3.000 per ciascun effettivo.

Infine, per la società di revisione facente funzioni di controllo contabile il compenso spettante per l'anno 2019 è stato determinato in € 7.500

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Il capitale sociale è costituito da n° 21.537.979 azioni ordinarie di nominali Euro 1,00 (uno/00) ciascuna sottoscritte per un valore al 31 Dicembre 2019 di Euro 21.537.979 ed interamente versate.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.**

La società non detiene strumenti finanziari derivati attivi

## **Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate**

Il mancato incasso dei dividendi dalle imprese controllate al 31.12.2019 ha determinato:

- la rilevazione di imposte differite Ires (tassazione pex ) per un importo di € 1.193
- una ripresa in diminuzione dell'imponibile fiscale Ires ed il riporto di una perdita fiscale

La possibilità di riportare le perdite fiscali negli esercizi futuri (ex art. 84 del TUIR) genera, per il principio della competenza economica, una differenza temporanea di imposta deducibile.

Questa differenza di imposta può essere utilizzata per ridurre il carico fiscale degli esercizi futuri.

Reti Ambiente spa ha rilevato imposte anticipate sulle perdite fiscali correnti e su quelle riportate in dichiarazione dei redditi negli anni precedenti in quanto, ad oggi, esiste la ragionevole certezza di ottenere negli esercizi successivi imponibili sufficienti a consentirne il riassorbimento (OIC n.25)

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale
<b>Imposte anticipate:</b>		
Perdite fiscali 2019	80.002	
Perdite fiscali di esercizi precedenti	252.443	
Totale imposte anticipate		79.786
Crediti per imposte anticipate rilevati anno 2015		<u>-12.252</u>
totale		67.534
<b>Imposte differite:</b>		
Dividendi distribuibili deliberati dalle controllate a dicembre 2019 (non incassati al 31.12.19)	99.386	
Imponibile imposte differite	4.969	-1.193
Imposte differite (anticipate) nette		66.342

### Proposta di destinazione degli utili

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti su proposta del consiglio di

amministrazione approva il bilancio 2019 con la destinazione dell'utile di esercizio pari ad Euro 70.180 a Riserva una volta detratta la quota da destinare a Riserva Legale secondo la vigente normativa.

### **Nota Integrativa parte finale**

L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Pisa, 25 giugno 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
*Daniele Fortini*

# RETIAMBIENTE S.P.A.

Codice fiscale 02031380500 – Partita iva 02031380500  
Sede legale: Piazza Vittorio Emanuele II, n° 2 - 56121 PISA PI  
Numero R.E.A 175320  
Registro Imprese di PISA n. 02031380500  
Capitale Sociale Euro € 21.537.979 i.v.

## Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2019

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di Euro 70.180 contro un utile dell'esercizio precedente pari ad Euro 202.061.

### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società ha proseguito nel compito di svolgere le attività preparatorie, organizzative, accessorie e strumentali al conferimento dei beni da parte dei soci in modo da configurarsi come soggetto meritevole della concessione per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani dell'ATO Toscana Costa, che darà vita al gestore unico di Ambito Territoriale Ottimale nel territorio delle quattro Province di Livorno, Pisa, Lucca e Massa Carrara.

La società alla chiusura del presente esercizio risulta ancora inattiva in C.C.I.A.A.

Durante l'esercizio si sono compiute le seguenti attività:

- Adeguamento dello Statuto societario alle previsioni di cui al D.lgs. n. 175/2016 ed alle linee Anac n. 7 per l'acquisizione dello status di società in house providing
- Nomina di un Temporary Manager per seguire le fasi di avvio organizzative e strutturali per l'ottenimento della gestione del ciclo rifiuti di tutto il territorio di Ato Toscana Nord
- La stesura delle linee strategiche per la predisposizione del Piano Industriale da presentare ad ATO Toscana Costa
- Aumento del Capitale sociale per l'entrata del Comune di Borgo a Mozzano nella compagine sociale

La Società controlla direttamente le seguenti Società di servizio pubblico locale deputate alla raccolta dei rifiuti urbani nel perimetro previsto dall'ATO Toscana Costa. **RetiAmbiente SpA**, con sede in Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II n. 2, con codice fiscale 02031380500, con Capitale sociale pari a euro 21.537.979 – controllante:

- **Geofor SpA**, con sede in Pontedera (PI), Viale America n. 105, con capitale sociale pari a euro 2.704.000 e C.F. 01153330509, controllata al 100%;

- **Rea Rosignano Energia Ambiente SpA**, con sede in Rosignano Marittimo (LI), Località Le Morelline Due, con capitale sociale pari a euro 2.520.000 e C.F. 01098200494, controllata al 100%;
- **Ersu SpA**, con sede in Pietrasanta (LU), Via Ponte Nuovo n. 22, con capitale sociale pari a euro 876.413 e C.F. 00269090460, controllata al 100%;
- **Esa Elbana Servizi Ambientali SpA**, con sede in Portoferraio (LI), Via Elba n. 149, con capitale sociale pari a euro 802.800 e C.F. 01280440494, controllata al 100%;
- **Ascit Servizi Ambientali SpA**, con sede in Capannori (LU), Via San Cristoforo n. 82, con capitale sociale pari a euro 557.062 e C.F. 01052230461, controllata al 100%;
- **SEA Ambiente SpA** con sede in Viareggio (LU), Vietta dei Comparini n. 186, con capitale sociale pari a euro 816.100,00 e C.F. 02143720460, controllata al 100%

### **Andamento della gestione**

L'affidamento dell'incarico professionale ad un manager senior con funzioni di consulenza gestionale ivi compresa la consulenza tecnica, amministrativa ed operativa ha consentito all'azienda di iniziare le fasi di avvio di un processo di strutturazione funzionale ed organizzativa sia per la predisposizione e presentazione del Piano industriale ad ATO Toscana Costa sia per iniziare, dopo l'affidamento, l'attività vera e propria a partire dal 2021. Si rimanda alla nota integrativa le attività svolte.

### **Informazioni relative alle relazioni con il personale**

La società nel corso del 2019 non ha personale dipendente.

### **Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, che, di fatto la società non ha utilizzato.

### **Rischio di liquidità**

L'impresa non presenta passività finanziarie. Ha disponibilità liquide derivanti tutte da proventi in partecipazione delle società controllate.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

In relazione all'andamento della gestione, la nuova configurazione di società in house providing ha innescato un percorso che dovrà portare alla formazione di un'unica entità operativa svolgente i servizi del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, nel perimetro di competenza dell'ATO Toscana Costa, secondo l'assetto Capogruppo/Società operative locali come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 21 marzo 2019.

In conseguenza di ciò, la Società, con il supporto professionale del Temporary manager sta predisponendo il Piano Industriale, come da indicazioni del Piano Straordinario di ATO, al fine di ricevere l'affidamento diretto in house providing dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani.

Nel percorso di formazione del soggetto gestore unico di ATO è parte fondamentale anche il compimento del processo di aggregazione di tutti gli operatori pubblici presenti sul territorio delle quattro province e RetiAmbiente spa lo sta portando avanti come obiettivo da ultimare entro la fine del 2021.

Acquisito l'affidamento entro ottobre 2020, l'operatività di Reti Ambiente quale Gestore del ciclo integrato dei rifiuti inizierà dal 01 gennaio 2021.

## **Termine di convocazione dell'Assemblea**

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. si precisa che la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 2019 è avvenuta entro i 180 giorni (anziché gli ordinari 120) successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale per la seguente motivazione: causa emergenza sanitaria imposta dal Covid-19

Vi ringrazio per la fiducia accordata al Consiglio di Amministrazione e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Pisa, 25 giugno 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
*Daniele Fortini*

## RETIAMBIENTE S.P.A

Sede in PIAZZA VITTORIO EMANUELE 2 - 56121 PISA (PI) Capitale sociale Euro 21.537.979,00 i.v.

### Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Signori Azionisti della RETIAMBIENTE S.P.A,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2019:

- progetto di bilancio, completo di rendiconto finanziario, nota integrativa e relazione sulla gestione;

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti.

La Società ha conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale- UHY BOMPANI S.R.L. - iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, essendo la società :

- tenuta alla redazione del bilancio consolidato
- Tenuta a rispettare il dettato normativo del comma 2 dell'art 3 del D.LGS 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" in base al quale nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale

Per questi motivi l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale incaricata dall'assemblea dei Soci del 31 gennaio 2017. La relazione della Società di Revisione legale UHY BOMPANI S.R.L. ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2019 è stata predisposta in data 9 luglio 2020 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa di natura tecnica e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

La Società di revisione ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società RETIAMBIENTE S.P.A con il bilancio d'esercizio della Società RETIAMBIENTE S.P.A al 31/12/2019. A loro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società RETIAMBIENTE S.P.A al 31/12/2019

*Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è stata avviata;
  - l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
  - le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono assenti ma risulta utilizzato personale distaccato dalle società partecipate
  - quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018).
- È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi. Si sono anche avuti confronti con la struttura che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratore e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- non vi è presenza di personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, circostanza che non è sostanzialmente mutata rispetto all'esercizio precedente;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.
- Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con lo stesso amministratore Unico
- In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:
- le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.
- Non sono state formulate denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.
- nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato n. 1 parere previsto dalla legge e precisamente quello previsto dal C. 6 art 2441 c.c.

### Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, del Codice civile i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) – Costi impianto ed ampliamento- dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, del Codice civile il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento iscritti nell'attivo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

### *Risultato dell'esercizio sociale*

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio di utile di Euro 70.180 contro un utile di esercizio di Euro 202.061 dell'esercizio precedente

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 70.180 : Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa

**Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio**

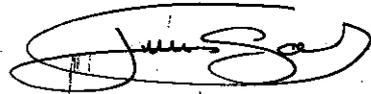
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 al pari della proposta di destinazione del risultato di esercizio , così come redatto dagli amministratori.

LIVORNO 09 luglio 2020

Il Collegio sindacale

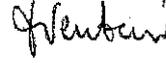
Presidente Collegio sindacale

Juri Scardigli



Sindaco effettivo

Venturini Daniela



Sindaco effettivo

Bartolomei Eleonora



F9H5A 69BH9'G'D'5"

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 sul  
bilancio di esercizio 31 dicembre 2019



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli azionisti della  
**Retiambiente S.p.A.**  
Via Archimede Bellatalla, 1  
Pisa

---

### **RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Retiambiente S.p.A. (la **Società**), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione"* per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Richiami d'informativa**

Richiamiamo infine l'attenzione su quanto esposto nel paragrafo *"Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"* della Nota integrativa al bilancio, in cui gli Amministratori non evidenziano significative incertezze in termini di continuità aziendale con riferimento all'emergenza epidemiologica c.d. COVID-19.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali: abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili dell'attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

**RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

---

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori di Retiambiente S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Retiambiente S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Retiambiente S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Retiambiente S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

**UHY BOMPANI S.r.l.**

Simone Sartini

Socio Amministratore



Pisa, 9 luglio 2020